



# CESENA



**PRESIDIO SINDACALE DELLA CISL AL BUFALINI**

## Operatori sanitari in cerca di protezioni «Servono nuove linee guida e psicologo»

Dopo 517 aggressioni subite nel 2024 da personale dell'Ausl Romagna e le tensioni di sabato sera in Ps

### CESENA

Dopo 517 aggressioni fisiche e verbali subite da operatori sanitari dell'Ausl Romagna nell'anno passato, 24 in più rispetto al 2023, la Cisl Fp è tornata a chiedere protezione con un presidio organizzato ieri davanti all'ospedale Bufalini. Fa parte di una serie di manifestazioni avviate il 27 febbraio, e in programma fino all'11 aprile, per richiamare l'attenzione su quella che è diventata una vera emergenza, come sottolinea Mario Giovanni Cozza, segretario generale del sindacato romagnolo. Pur apprezzando alcune misure prese, come «l'implementazione degli orari di copertura da parte degli agenti di Polizia di Stato», chiede «un tavolo di confronto per rivedere le linee guida regionali sulla gestione delle aggressioni, che sono ferme al 2019».

### Scossi dalle tensioni di sabato

La mobilitazione di ieri, a cui a preso parte anche il timoniere della Cisl Romagna, Francesco

Marinelli, è arrivata poco dopo un episodio che sabato sera ha creato non poche tensioni nel Pronto soccorso dell'ospedale Bufalini, per l'irruzione di circa 25 familiari di un giovane ferito in un incidente stradale appartenente alla comunità rom. Agitati, hanno fatto molta confusione, ma senza violenza fisica, grazie anche al celere intervento della polizia. Ma dalla Cisl evidenziano «il clima in cui il personale sanitario è costretto a lavorare, con ripercussioni negative sulla loro vita professionale».

### Sicurezza e psicologo

«La sicurezza degli operatori sanitari deve essere una priorità assoluta», dichiara Maria Antonietta Pedrelli, segretaria della Cisl Fp Romagna. Poi aggiunge: «Valuteremo insieme al personale sanitario gli esiti dell'introduzione dello psicologo in via sperimentale per la gestione dell'utenza nei pronto soccorso, ma riteniamo che tale supporto debba essere esteso ai colleghi coinvolti e che subiscono l'ag-



Il presidio di ieri all'ospedale Bufalini

gressione, affinché possano affrontare al meglio la situazione che ne deriva. Questo supporto era previsto nel nuovo contratto nazionale, ma purtroppo, a causa di alcune sigle sindacali che non hanno firmato, non può essere applicato ai lavoratori del comparto sanitario».

### Contratto e accordi integrativi

Cozza ricorda anche altri nodi con cui è alle prese il personale sanitario: «Avremmo voluto il rinnovo del contratto nazionale per i lavoratori degli enti locali e della sanità, come avvenuto per gli enti centrali che oltre a

rinnovo hanno ricevuto anche gli arretrati. I lavoratori della sanità sono rimasti invece a mani vuote, perdendo con i due contratti nazionali già finanziati 327 euro lordi per tredici mensilità e la rivalutazione di tutte le indennità, compresa una specifica per chi lavora nei pronto soccorso. La proposta prevedeva significativi benefici, come aumenti salariali del 7%, nuove indennità, progressioni di carriera e tutele per condizioni lavorative gravose e l'estensione delle ferie solidali. Tuttavia, l'interruzione delle trattative volute da alcuni sindacati ha

congelato queste opportunità. Come Cisl, continueremo a trattare a livello nazionale e a cercare il rinnovo del contratto, come abbiamo sempre fatto con tutti i governi, solo cercando il meglio per i lavoratori».

Intanto, la contrattazione con Ausl Romagna si è tradotta in accordi integrativi, che hanno permesso di avere «risorse per le progressioni economiche, con i primi 2mila passaggi di fascia che porteranno nelle tasche dei dipendenti dell'Ausl della Romagna 18 mesi di arretrati. Inoltre – continua Cozza – grazie alla raccolta di quasi 6mila firme, siamo riusciti ad ottenere un aumento del valore del buono pasto pari a 1 euro, più la proroga del sostegno al reddito di 1,05 euro per ogni accesso a mensa e nei punti sostitutivi fino a luglio 2025, determinando un aumento di 640 euro totale in un anno. Infine dobbiamo sottolineare la sottoscrizione da parte nostra dell'accordo integrativo che ha previsto lo stanziamento di risorse economiche per il sostegno delle spese scolastiche per lavoratori di Ausl Romagna per tutti i figli fino ai 24 anni e l'avvio di una piattaforma aziendale di welfare entro il 2025, che ampli l'offerta di prodotti e servizi dedicati».

## Tre lastre di cemento cadono e provocano un tamponamento

Carico perso da camion alla rotonda del casello a Villachiviche ieri mattina verso le 9

### CESENA

Alla rotonda Della solidarietà, all'uscita dal casello autostradale a Villachiviche, lungo via Cervese, verso le 9 di ieri mattina, un autocarro ha perso tre lastre di cemento, poi recuperate direttamente dalla ditta.

A provocare il guaio è stata la rottura delle corde di ritenuta. Il conducente è stato sanzionato per perdita del carico. A seguito di quella situazione anomala che si è venuta a creare sulla strada, c'è stato anche un tamponamento fra due autovetture, per fortuna senza feriti. Sul posto è intervenuta la Polizia locale.



Le operazioni di recupero delle lastre di cemento cadute sulla strada

## Bugia per salvare l'amico ebbro al volante: denuncia

Nove persone nei guai Furti e documenti falsi tra i reati contestati dai carabinieri

### CESENA

Hanno fatto scattare 9 denunce i controlli straordinari effettuati dai carabinieri nello scorso fine settimana. Due stranieri sono finiti nei guai per possesso di documenti falsi: uno è stato trovato con due carte d'identità rumene, risultate false; l'altro, alla guida di un veicolo, ha esibito una patente di falsa. Due automobilisti sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza (con ritiro delle patenti e veicolo affidato a persone sobrie): sottoposti ad accertamenti a seguito di sinistri stradali, sono risultati con tassi alcolemici di 0,84 e 1,14. Inoltre, un passeggero è stato denunciato per favoreggiamento personale per aver

falsamente dichiarato di essere lui al volante, per salvare l'amico. Un altro automobilista era in evidente stato di alterazione dovuto all'assunzione di droghe ed è stato deferito all'autorità giudiziaria per rifiuto dell'accertamento sull'uso di sostanze stupefacenti, oltre a subire il ritiro della patente. A uno straniero sono state contestate l'inottemperanza all'ordine del questore di abbandonare il territorio nazionale e l'ingresso e soggiorno illegale sul territorio nazionale. Due uomini dovranno rispondere di furto aggravato, essendo stati trovati in possesso di merce rubata poco prima in due attività commerciali: la refurtiva è stata restituita. Infine, nell'ambito delle verifiche anti-droga, quattro giovani, sono stati segnalati alla Prefettura per uso personale di hashish e marijuana, per 5 grammi complessivi, sequestrati.